



COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Bertelli n.21, 15061 Arquata Scrivia (AL) - 0143.600411 0143.600417
Codice fiscale e Partita IVA 00274600063 - www.comune.arquatascrivia.al.it

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIENTE

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI IN DATA 30/01/2025

OGGETTO: esame del documento tecnico denominato “Piano della Caratterizzazione spill Oleodotto Lo5 - Sigemi” pervenuto al protocollo comunale n. 19954 il 16/12/2024 relativamente al sito DEPOSITO SIGEMI ARQUATA SCRIVIA.

L’anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno 30 del mese di GENNAIO, alle ore 10.00, ha luogo la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14, comma 2 e art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., che si svolge in modalità telematica al seguente link:

<https://meet.goto.com/543574917>

Codice accesso: 543-574-917

- trasmesso a mezzo pec con Prot. N. 1361 del 28/01/2025, rivolta ai seguenti destinatari:

- SIGEMI s.r.l. - Ing. Luca Franceschini e Ing. A. Tripisciano - sigemi@legalmail.it
- ISAF s.r.l. - Ing. Ferro - isaf@pec.isafsrl.it
- A.R.P.A. Dip. Piemonte Sud-Est – Dott.ssa M. Albertazzi dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it
- Provincia di Alessandria –Dott. P. Bobbio protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it
- ASL AL – Dott.ssa Anna Maria Trovato - aslal@pec.aslal.it
- WSP ITALIA s.r.l. - Dott.ssa E. Sponton e Dott.ssa L. Bove Forgiot - elisa.sponton@wsp.it - lisa.bove@wsp.it - golder@legalmail.it
- Fratelli Quaglia Società Agricola a r.l. – f.lliquaglia@legalmail.it

e, per conoscenza, a:

- Regione Piemonte - Settore Bonifiche - territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

CONSTATATA

la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, che sono:

- Per Sigemi s.r.l.: Ing. Tripisciano;
- Per Isaf: Ing. Ferro;
- Per Wsp: Dott.ssa Sponton - Dott.ssa Bove Forgiot – Dott.ssa Pivato - Ing. Maselli;
- Per Provincia di Alessandria: Dott. Bobbio – Dott.ssa Cocito;
- Per Arpa: Dott.ssa Albertazzi;
- Per ASL AL: ===
- Per Fratelli Quaglia: Avv. Francesco Brignola del Foro di Genova (delega in data 29/01/2025 allegata al presente verbale);

DATO ATTO

che PRESIDENTE DELLA CONFERENZA è l'**Arch. Monica UBALDESCHI** – *Responsabile del Servizio Programmazione Territoriale – Urbanistica – Ambiente del Comune di Arquata Scrivia e dello Sportello Unico per le Attività Produttive, che funge anche da SEGRETARIO VERBALIZZANTE;*

VISTO il documento “**Piano della Caratterizzazione spill Oleodotto Lo5 - Sigemi**” relativamente al sito **DEPOSITO SIGEMI ARQUATA SCRIVIA**, redatto per conto di **Sigemi s.r.l. da Wsp Italia s.r.l.**, pervenuto al protocollo comunale n. 19954 il 16/12/2024;

si procede al dibattito come di seguito riportato:

Esame tecnico

Prende la parola la **Dott.ssa Lisa Bove Forgiot**, che illustra il Piano di Caratterizzazione. Condivide lo schermo e descrive l'intervento illustrando le tavole che ne fanno parte. Ripercorre gli eventi, a partire dalla segnalazione ricevuta ad agosto '24 dalla Ditta “F.lli Quaglia Società Agricola a r.l.”, proprietaria di pozzo utilizzato per scopi irrigui, entro il quale si era rilevata presenza di prodotto surnatante, a seguito della quale sono state effettuate verifiche mediante prelievo, effettuato anche nel pozzo Cociv presente nelle vicinanze. Contestualmente Sigemi ha notificato agli Enti la presenza del prodotto in fase libera in tali pozzi, con comunicazione in data 06/08/2024. Il pozzo Cociv 1, della portata di 50 l/sec, è stato immediatamente spento per evitare il richiamo del prodotto surnatante. Nel contempo si è eseguito controllo di tutti i piezometri in proprietà Sigemi, da cui è emersa l'assenza di prodotto in fase libera nel deposito ed a valle di esso, mentre in un solo piezometro (MW4), ubicato all'interno dell'ex deposito nazionale (perimetrato in colore arancione in figura), è stato rinvenuto prodotto in fase libera di tipologia analoga a quella rinvenuta nei pozzi Quagli e Cociv 1, con spessore significativo. Poiché le analisi hanno identificato il prodotto come una miscela di idrocarburi nell'intervallo C9 – C15, benzene e altri composti aromatici, nonché ETBE, mentre MTBE è risultato assente, trattandosi quindi di prodotto recente, non risalente a più di un anno, è stata ipotizzata una perdita dai propri oleodotti Lo1 e Lo5, sui quali sono state eseguite verifiche e prove di tenuta, da cui è emersa la possibile presenza di perdite nell'oleodotto Lo5, nel tratto compreso tra la nuova valvola, situata a monte dell'area di servizio di proprietà IP, e il piezometro MW4. Come MISE la ditta ha immediatamente messo fuori uso l'oleodotto Lo5 svuotando il tratto coinvolto e, dal momento che non è stato possibile eseguirvi una riparazione, ha realizzato un by-pass. È stato eseguito il recupero prodotto per rimuovere il surnatante e a settembre sono stati realizzati alcuni piezometri indicati in azzurro nella figura, da PZ1 a PZ9. Nei giorni 28 e 29 ottobre tutti i piezometri, tranne il PZ2, sono stati campionati in contraddittorio con Arpa ed hanno evidenziato presenza diffusa di ETBE, alcuni idrocarburi totali e altri, come da tabelle analitiche indicate alla proposta. Alla luce di tali risultati, come ulteriore misura di MISE, è stato effettuato emungimento in PZ4, con installazione di impianto Pump&Stock, e spurghi. Il Piano di Caratterizzazione proposto riguarda una zona (individuata con tratteggio azzurro in planimetria), dove sono stati ipotizzati una serie di pozzi per eseguire altrettanti sondaggi (indicati in giallo), in maniera da andare a coprire tutte le aree non indagate per definire meglio il plum di contaminazione. Quindi la proposta prevede il campionamento dei terreni, con una serie di accorgimenti esplicitati nel documento. L'ex deposito nazionale era oggetto di procedimento di bonifica per la quale era stata certificata l'avvenuta bonifica nel gennaio 2009. Che ci sia ancora una contaminazione qui è possibile, motivo per cui i campioni che si preleveranno saranno oggetto di analisi e approfondimenti per cercare appunto di discriminare tra contaminazione storica e contaminazione più recente. Verranno analizzati anche gli IPA e l'ETBE, poi si procederà al prelievo delle acque di falda da tutti i piezometri per definire l'andamento del plum fino all'ultimo piezometro lontano, a valle della zona, in prossimità dello Scrivia, come punto di conformità anche per acque sotterranee.

Prende la parola la **Dott.ssa Albertazzi di Arpa**, che da lettura del proprio contributo trasmesso in data 28/04/2025, registrato al protocollo comunale al n. 1382 del 29/01/2025, in cui si prende atto delle indagini di caratterizzazione proposte e si condivide finalità ed ubicazione dei piezometri per sondaggi proposti. Il contributo di Arpa si conclude ritenendo il documento approvabile subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni indicate nel contributo stesso (che si allega al presente verbale).

In merito ad alcuni chiarimenti richiesti da Arpa circa alcune incongruenze riscontrate, relative allo schema di campionamento ed ai parametri che saranno cercati, interviene **l'Ing. Ferro**,

precisando che per fare ciò occorrerà approfondire i risultati delle indagini condotte ad ottobre in contraddittorio con Arpa, alla quale si chiede la disponibilità ad individuare una metodologia univoca, previo confronto tra i laboratori. Albertazzi risponde che farà avere i nominativi del responsabile del laboratorio Arpa con cui confrontarsi.

Prende la parola il **Dott. Bobbio** della **Provincia di Alessandria**, che passa la parola alla **Dott.ssa Cocito**, la quale da lettura del parere, pervenuto al Comune in data 28/01/2025, prot. n. 1338, dal quale risulta concordanza con la proposta dei sondaggi e delle modalità di campionamento e si esprime con parere preventivo favorevole all'approvazione del documento, raccomandando di comunicare l'inizio delle indagini con congruo anticipo e chiedendo la prescritta scheda di sintesi del sito, come risulta dal proprio contributo (che si allega al presente verbale).

Interviene **Ubaldeschi**, che, sentita la Dott.ssa Trovato che avvisava preventivamente di non poter essere presente per impegni assunti in precedenza, da lettura del parere **ASL AL**, pervenuto al Comune con prot. n. 1005 del 22/01/2025, con cui tale ente demanda al parere Arpa per gli aspetti tecnici e raccomanda di attenersi ai dettami del D.Lgs. 81/08 nell'esecuzione dei lavori previsti dal Piano. Nel parere Asl Al (che si allega al presente verbale) viene espressa l'opportunità, secondo il principio di maggior cautela, di evitare a scopi irrigui l'attingimento di acqua dai pozzi Quaglia 1, Cociv 1, Cociv 2 e Edison, almeno fino a che gli esiti analitici evidenzino il rientro dei valori CSC.

Interviene l'**Avv. Brignola** per evidenziare che la ditta Quaglia non utilizza già da agosto il pozzo irriguo, né utilizza l'acqua che alimentava la rete antincendio, che al momento viene gestita attraverso acqua in apposita autopompa di cui la ditta si è dotata.

Si apre un dibattito circa l'opportunità di coinvolgere IP, proprietaria dell'area ove sorge il PV carburanti a colori IP, al di sotto del quale Sigemi ha presumibilmente localizzato la perdita. Secondo **Arpa**, come anche indicato nel proprio contributo, sarebbe da indagare la qualità dei terreni insaturi al di sotto del distributore per delimitare la sorgente di contaminazione e il grado della stessa nell'area, eventualmente coinvolgendo IP nel procedimento, anche in ragione dei possibili vincoli che potrebbero essere imposti sull'area in conseguenza del procedimento. L'Arpa, come pure si evince dal contributo, ritiene anche utile verificare l'eventuale presenza di un pozzo gestore presso il PV IP e, se del caso, inibirne l'utilizzo. In alternativa, la **Provincia** afferma che, ove si decidesse di non coinvolgere IP, si dovrebbe considerare l'area non indagata come contaminata per il principio di precauzione. In proposito, l'**Ing. Ferro** propone, data l'urgenza, di procedere con l'approvazione del Piano, visto che se ne condividono i contenuti, procedendo parallelamente con apposito documento a stralcio che preveda il coinvolgimento di IP, in considerazione del fatto che tale coinvolgimento potrebbe rallentare l'iter. L'**Avv. Brignola** concorda.

Il **Dott. Bobbio** esprime perplessità su tale modalità e pone la questione dei pozzi, dei quali, responsabilmente, l'acqua non è stata più utilizzata, ma ritenendo che, a parte la buona conduzione della ditta Quaglia, sarebbe opportuno un'ordinanza di inibizione all'utilizzo di queste acque, fatto salvo che il responsabile della bontà del prodotto è il produttore. **Ubaldeschi** fa sapere che sarà predisposta apposita ordinanza sindacale in merito e che sarà il Comune a coinvolgere IP, sia per sapere se fosse presente pozzo all'interno dell'area del PV, sia per portare a conoscenza la ditta delle possibili conseguenze del piano e della opportunità di indagarne il sottosuolo, ancorché, come fatto rilevare dalla Dott.ssa Bove, la presenza di numerosi sottoservizi potrebbe rendere assai difficoltose le operazioni.

Dopo ampia e approfondita discussione, quindi, si conclude concordando che Sigemi trasmetterà, a stretto giro (al massimo entro il 28 febbraio), le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dagli enti nei propri contributi tecnici allegati, cui seguirà l'approvazione del Piano di Caratterizzazione con determina comunale, nella quale verrà evidenziata la possibile necessità di indagare l'area IP, secondo quanto emergerà dal coinvolgimento della ditta medesima a cura del Comune.

TUTTO CIÒ ESPOSTO

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, visti gli atti menzionati ed acquisiti i pareri e contributi tecnici che si allegano al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, all'unanimità

ASSUME LE SEGUENTI DECISIONI:

- subordina l'approvazione del Piano di caratterizzazione al parere favorevole degli Enti in merito alle integrazioni che verranno presentate dalla ditta entro il 28/02/2025. In proposito si conviene che gli enti trasmetteranno direttamente al Comune il proprio parere sulle integrazioni ricevute dalla ditta, in modo da accelerare i tempi burocratici del procedimento.

- dà mandato al Comune di Arquata Scrivia:

- per la trasmissione del presente verbale e dei relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, ai soggetti convocati;
- per il coinvolgimento della ditta IP, proprietaria del PV carburanti al di sotto del quale Sigemi ha presumibilmente localizzato la perdita dall'oleodotto Lo5, anche ai fini di portarla a conoscenza delle possibili conseguenze dell'attività prevista da PdC e relativa eventuale imposizione vincolistica;
- per il rilascio degli atti di approvazione del Piano di caratterizzazione ad avvenuta presentazione delle integrazioni richieste e conseguente valutazione positiva, da parte degli enti, delle integrazioni medesime.

Alle ore 11,30 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arquata Scrivia, 30/01/2025

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA
E IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Arch. Monica UBALDESCHI)

